PROVINCIA DI IMPERIA
MEDAGLIA D'ORO AL V. M.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 19/05/2016

N° 26

Consiglieri Assegnati n. 11 Consiglieri in carica n. 11

OGGETTO:
Definizione dei Bacini di Affidamento transitori e definitivi, in stralcio al Piano d'Area Omogenea Imperiese per la gestione dei rifiuti ex L.R. n. 1/2014 e s.m.i. - Approvazione

L'anno DUEMILASEDICI, addì DICIANNOVE del mese di MAGGIO alle ore 13:21 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
NATTA FABIO	X	
ABBO DOMENICO	X	
BIANCHERI ALBERTO		X
CAPACCI CARLO	X	
CASANO ALESSANDRO		X
DELLERBA LUIGINO	X	
FIMMANO' ANTONIO	X	
GENDUSO VINCENZO	X	
IOCULANO ENRICO	X	
PALLANCA GIACOMO	X	
PERRI FABIO	X	
TOTALE	9	2

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 9 Consiglieri su n. 11 in carica.
Partecipa alla seduta il Avv. Giulia COLANGELO, in qualità di Segretario Generale.
Il Sig. Avv. Fabio NATTA, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

VISTO *l'art. 13 della L.R. n. 1/2014 e s.m.i., che al comma 2 indica le finalità che la legge intende perseguire nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti:*

a) il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché la separazione della funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi;
b) la riduzione della produzione dei rifiuti urbani, lo sviluppo della raccolta differenziata con sistemi che garantiscano la massima efficienza, il riciclaggio, il recupero e, quale criterio residuale, il corretto smaltimento;
c) l'aggregazione dei servizi gestionali, al fine di conseguire adeguate economie di scala, l'ottimizzazione della rete impiantistica ed il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata in relazione ai livelli territoriali individuati;

VISTA *la nuova articolazione territoriale per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nella Regione Liguria, così come definita dalla L.R. n. 1/2014, modificata e integrata dalle LL.RR. n. 12/2015 e n. 20/2015, con le quali si è individuato l'Ambito Regionale Unico con a capo la Regione stessa, quale Autorità competente per il governo dell'intero territorio regionale, articolato a sua volta in quattro Aree Omogenee coincidenti con il territorio della Città Metropolitana e delle tre Province liguri;*

PRESO ATTO *che la Provincia di Imperia opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n. 56/2014 (individuazioni delle Province come enti di secondo livello), della L.R. 1/2014 (art. 14) e sm.i. e dell'art. 7, comma 1, lettera a), del D.L. 133/2014 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee);*

VISTO *il Piano Regionale dei Rifiuti, approvato con D.C.R. n. 14 del 25 marzo 2015;*

CONSIDERATO *che le Province debbono approvare, sulla base della normativa e del Piano Regionale sopra citati, specifico Piano d'Area con il quale pianificare e organizzare sul proprio territorio i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, della raccolta differenziata e utilizzo delle infrastrutture al servizio della stessa, definire i bacini di affidamento, nonché la gestione dei rifiuti residuali indifferenziati e il loro smaltimento;*

TENUTO CONTO *che la L.R. n. 20/2015 con l'art. 7, comma 3, ha sostituito il comma 5 dell'art. 14 della L.R. n. 1/2014 e s.m.i. , prevedendo che " Ai fini degli affidamenti di cui ai commi 2 e 3, la Città Metropolitana e le Province possono individuare, all'interno del territorio di propria competenza, bacini di affidamento con caratteristiche di omogeneità territoriale ed un congruo numero di abitanti, in conformità alle indicazioni del Piano Regionale dei rifiuti, tali da renderli sostenibili dal punto di vista della qualità del servizio e della sua economicità, designando, qualora ritenuto opportuno, un Comune capofila", nonché con l'art. 6 ha inserito, dopa il comma 2 dell'art. 24 della L.R. n. 12/2015, il comma 2 bis che recita "Ove la Provincia o la Città Metropolitana abbiano definito, con proprio*

provvedimento anche a titolo di stralcio del Piano d'Area o Piano metropolitano, il disegno complessivo della ripartizione territoriale dei servizi di gestione rifiuti da perseguire all'interno del territorio, con l'individuazione dei bacini di affidamento, i comuni possono provvedere, in conformità agli indirizzi definiti da Provincia o Città Metropolitana, ad un affidamento del servizio di gestione integrata rifiuti per un periodo non esteso oltre il 31/12/2020";

***VISTO** il Decreto del Presidente della Provincia di Imperia n. 167 del 18/11/2015, sentiti preventivamente i Sindaci della Provincia di Imperia, convocati nella riunione dell'11 novembre 2015, con il quale si sono stabiliti gli indirizzi provinciali per la gestione transitoria dei rifiuti sul proprio territorio nelle more dell'approvazione del Piano d'Area e del Piano d'Ambito Regionale, finalizzata ad una suddivisione del territorio, dapprima, in bacini transitori con scadenza 31/12/2020 e, poi, in bacini definitivi a partire dal 1/1/2021, con l'obiettivo di traguardare le finalità delle LL.RR. sopra richiamate mediante un adeguamento territoriale e giuridico - amministrativo dei servizi in essere, attualmente troppo frammentato e quindi antieconomico, che aggreghi con gradualità le diverse peculiarità territoriali esistenti;*

***VISTA** la deliberazione n. 3 del 25/03/2016 del Comitato d'Ambito Regionale, con la quale si è provveduto ad aggregare ai Comuni della provincia di Imperia, ai fini della gestione del ciclo dei rifiuti sul territorio provinciale dell'Area Omogenea Imperiese, i Comuni di Andora, Stellanello e Testico, in accordo con le due Province limitrofe che hanno rispettivamente promosso l'aggregazione con deliberazioni n. 2 del 21 gennaio 2016 del Consiglio Provinciale di Savona e n. 16 del 22 marzo 2016 del Consiglio Provinciale di Imperia;*

***PRESO ATTO** delle procedure intraprese dagli uffici e degli incontri intervenuti con i Comuni del territorio, successivamente al Decreto n. 167 del 18/11/2015, al fine di esplicitare e condividere con le comunità locali l'opportuno percorso di aggregazione in bacini di affidamento, nel rispetto dei parametri indicati dal Decreto stesso, delle Unioni di Comuni già esistenti e operanti sul territorio e delle motivate eventuali richieste di deroga esplicitate dai Comuni;*

***ASSEGNATO** al competente Ufficio Rifiuti espresso mandato di procedere alla redazione in economia del Piano d'Area provinciale, nell'ottica di una pianificazione più concreta e vicina alla realtà territoriale esistente, di un risparmio complessivo e al fine di poter utilizzare in fase applicativa e gestionale un documento vissuto e realizzato dagli stessi soggetti che lo hanno redatto e, quindi, condiviso nei principi e nelle soluzioni individuate;*

***VISTO** l'incarico di assistenza tecnica affidato dagli Uffici all'Ing. Alessandra Camesasca, professionista di estrema capacità e competenza in materia di rifiuti e sistemi integrati ambientali, al fine di coadiuvare gli uffici stessi nella realizzazione del Piano d'Area per le parti più strettamente tecniche e scientifiche, mancando nella pianta organica dell'Ente una figura professionale idonea a svolgere tale specifico ruolo;*

***CONSIDERATO** che gli Uffici competenti stanno provvedendo a redigere, in linea con gli indirizzi loro dati e la normativa nazionale e regionale di settore, il documento del Piano d'Area per la sua approvazione in Consiglio Provinciale ai fini VAS nel prossimo mese di*

giugno, così come concordato con la Regione Liguria e le altre Province Liguri e Città Metropolitana;

***TENUTO CONTO** che il Piano d'Area rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3, comma 1 lett. a), della L.R. n. 32/2012, che disciplina il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale, e che l'art. 4, comma 1, della stessa Legge Regionale stabilisce che "la VAS e la verifica di assoggettabilità costituiscono parte integrante del procedimento di formazione dei piani e programmi, si attivano contestualmente all'avvio della fase di elaborazione degli stessi e sono concluse anteriormente o contestualmente alla loro approvazione";*

***TENUTO CONTO**, altresì, che il procedimento di VAS deve essere attivato, ai sensi del successivo art. 8 della L.R. n. 32/2012, mediante redazione da parte dell'autorità procedente di apposito Rapporto Preliminare conforme all'allegato B della Legge stessa e propedeutico alla successiva stesura del rapporto ambientale, Rapporto Preliminare che si considera elaborato tecnico istruttorio approvato dall'organo esecutivo dell'autorità procedente (Regione) in collaborazione con le Province liguri e Città metropolitana;*

***VISTO** il Decreto del Presidente della Provincia di Imperia n. 80 dell'11/05/2016 che ha approvato, quale documento istruttorio di avvio della fase di consultazione/scoping ai sensi della citata L.R. 32/2012, il Rapporto Preliminare di competenza provinciale redatto dall' Ufficio Rifiuti;*

***RITENUTO**, nelle more della definitiva redazione e conseguente approvazione ai fini VAS del Piano dell'Area Omogenea Imperiese per il mese di giugno prossimo venturo, necessario ed opportuno provvedere ad approvare in via anticipata lo "Stralcio" del Piano stesso per la parte relativa alla "definizione dei bacini di affidamento transitori e definitivi", al fine di anticipare l'aggregazione territoriale dei Comuni per consentire a questi ultimi di programmare e progettare con il proprio Comune capofila del bacino di appartenenza il servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti e spazzamento per il periodo transitorio sino al 31/12/2020, come previsto dalla normativa regionale;*

***VISTO**, dunque, il documento redatto dall'Ufficio Rifiuti denominato "STRALCIO AL PIANO DELL'AREA OMOGENEA IMPERIESE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI - DEFINIZIONE DEI BACINI DI AFFIDAMENTO TRANSITORI E DEFINITIVI", allegato al presente atto di cui ne è parte integrante e sostanziale;*

***SENTITA** l'Assemblea dei Sindaci riunitasi in data odierna, che ha potuto visionare e discutere il documento di cui all'oggetto;*

***VISTA** Legge n. 56/2014;*
***VISTA** la L.R. n. 1/2014 e s.m.i.;*
***VISTA** la L.R. n. 12/2015 e s.m.i.;*
***VISTA** la L.R. n. 15/2015;*

***VISTA** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 in data 23.10.2015 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2015, nonché il Bilancio di previsione*

finanziario conoscitivo 2016 e 2017 ed il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato per il triennio 2015/2017;

***VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 è stato differito al 31.03.2016;*

***VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 è stato ulteriormente differito al 31.07.2016;*

***VISTO** l'articolo 1, comma 55, della legge n. 56/2014;*

***VISTO** il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;*

***VISTO** lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n° 64 del 10/06/1991 e successive modifiche;*

***VISTO** il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Lavori Pubblici – Patrimonio – Ambiente (Rifiuti-Tutela Aria-Suolo) – Urbanistica riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.; - ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;*

***VISTA** l'allegata comunicazione firmata digitalmente dal Responsabile del Settore Finanziario – rilasciata previo controllo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL - resa ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con la quale si attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non si rilevano aspetti contabili previsti dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.*

P R O P O N E

1) *Di approvare per quanto specificato in premessa lo "STRALCIO AL PIANO DELL'AREA OMOGENEA IMPERIESE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI - DEFINIZIONE DEI BACINI DI AFFIDAMENTO TRANSITORI E DEFINITIVI", allegato al presente atto di cui ne è parte integrante e sostanziale;*

2) *Di provvedere con successivo separato atto ad approvare entro il mese di giugno 2016 ai fini VAS il definitivo documento redatto dai competenti Uffici Provinciali denominato "PIANO DELL'AREA OMOGENEA IMPERIESE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI".*

*Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici – Patrimonio – Ambiente (Rifiuti-Tutela Aria-Suolo) Urbanistica Ing. Michele Russo **in data** 16.05.2016.*

Il Presidente ricorda che la pratica in oggetto è stata comunicata all'Assemblea dei Sindaci nella riunione svoltasi in data odierna; ringrazia gli Uffici addetti per la cura e l' impegno profusi nella definizione della pratica;

Dato atto che tale relazione è stata registrata con sistema che consente la fedele ed integrale memorizzazione dell'audio e che la stessa deve intendersi qui integralmente richiamata nei relativi contenuti anche se non materialmente allegata;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente;
Vista la proposta deliberativa succitata;

Con votazione unanime resa nei modi e nelle forme di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti (Assenti Consigliere Biancheri – Consigliere Casano);

D E L I B E R A

1) **Di approvare**, per quanto specificato in premessa, lo "***Stralcio al Piano dell'Area Omogenea Imperiese per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti - Definizione dei bacini di affidamento transitori e definitivi"*** allegato al presente atto di cui ne è parte integrante e sostanziale.

2) **Di provvedere** con successivo separato atto ad approvare entro il mese di giugno 2016, ai fini della procedura VAS, il documento definitivo redatto dai competenti Uffici Provinciali denominato "***Piano dell'Area Omogenea Imperiese per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti".***

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in quanto necessaria per le successive procedure di affidamento comunale;
Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
Con votazione unanime resa nei modi e nelle forme di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti (Assenti Consigliere Biancheri – Consigliere Casano);

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO**
AVV. FABIO NATTA	AVV. GIULIA COLANGELO
_____	_____

==========